

**CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLOGNA**  
**I convocazione**  
**26a Seduta**

**Estratto dal verbale della seduta pubblica del 24/06/2013**

Presiede il Presidente del Consiglio Caliendo Stefano

E' presente la Presidente della Provincia DRAGHETTI BEATRICE

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

<b>CALIANDRO STEFANO</b>	<b>GUIDOTTI SERGIO (**)</b>
<b>BALLOTTA RENATO</b>	<b>BARELLI MAURIZIO</b>
<b>BARUFFALDI MARIAGRAZIA(**)</b>	<b>COCCHI ANNA (**)</b>
<b>COSTA ELENA</b>	<b>DEGLI ESPOSTI EDGARDA</b>
<b>DONINI RAFFAELE</b>	<b>FINELLI RAFFAELE</b>
<b>FUSCO MARIETTA</b>	<b>GNUDI MASSIMO</b>
<b>MAZZANTI GIOVANNI MARIA</b>	<b>MUSOLESI NADIA</b>
<b>NALDI GIANCARLO</b>	<b>REBECCHI NARA</b>
<b>TORCHI EMANUELA</b>	<b>VANNINI DANIELA</b>
<b>ZANIBONI GABRIELE</b>	<b>FINOTTI LUCA</b>
<b>LEPORATI GIOVANNI</b>	<b>MAENZA SALVATORE</b>
<b>MAINARDI MARCO(**)</b>	<b>RUBINI CLAUDIA (*)</b>
<b>MARCHETTI DANIELE</b>	<b>RABBI CLAUDIO</b>
<b>SORBI MAURO</b>	<b>TOMMASI GIANFRANCO</b>
<b>FLAIANI ROBERTO</b>	<b>RAISI ENZO (**)</b>
<b>NANNI PAOLO</b>	<b>PAGNETTI FRANCESCO</b>
<b>VENTURI GIOVANNI</b>	<b>RAMBALDI FLORIANO</b>
<b>SABBIONI GIUSEPPE</b>	<b>TARTARINI FABIO (**)</b>

Presenti n.30

Sono altresì presenti i componenti della Giunta Provinciale:

<b>VENTURI GIACOMO</b>	<b>BARIGAZZI GIULIANO(*)</b>
<b>BURGIN EMANUELE</b>	<b>CHIUSOLI MARIA(*)</b>
<b>DE BIASI GIUSEPPE</b>	<b>MONTERA GABRIELLA(*)</b>
<b>PONDRELLI MARCO</b>	<b>PRANTONI GRAZIANO(*)</b>

(\*) = assente

(\*\*) = assente giustificato

Scrutatori: BALLOTTA RENATO, VANNINI DANIELA, FLAIANI ROBERTO.  
Partecipa il Segretario Generale DOMENICO MARESCA.

omissis

**DELIBERA N.36 - I.P. 2102/2013 - Tit./Fasc./Anno 8.2.1.3.0.0/4/2012**

**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI**

Variante non sostanziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), relativa alla modifica puntuale della perimetrazione delle Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (Tav. 2B), adottata dalla Provincia di Bologna con delibera del Consiglio n. 3 del 7 gennaio 2013. Approvazione delle controdeduzioni alle riserve regionali e alle osservazioni presentate. Approvazione della Variante nella versione controdedotta, a seguito dell'Intesa rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna.

## IL CONSIGLIO

### Decisione:

1. Approva i documenti di seguito richiamati in dettaglio, predisposti dal Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, previamente recepiti dalla Giunta Provinciale con proprio orientamento nella seduta del 9 aprile 2013, a seguito delle controdeduzioni alle riserve espresse dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione di Giunta regionale n. 268 del 18 marzo 2013, nonchè alle osservazioni e proposte formulate dai soggetti legittimati ai sensi dell'art. 27, comma 6, L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., presentate in merito alla “*Variante non sostanziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), relativa alla modifica puntuale della perimetrazione delle Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (Tav. 2B)*”:  
Elaborati cartografici e normativi - versione controdedotta:
  - a) Relazione illustrativa – Quadro Conoscitivo – Valsat – Modifica Tavola 2B (Allegato n. 1);
  - b) All. I - Tavola 2B PTCP vigente e modificata (Allegato n. 2);
  - c) All. II - Valsat – Rapporto Ambientale di VAS (Allegato n. 3);
  - e) All. III - Quadro Conoscitivo – Relazione geologica ed idrogeologica (Allegato n. 4);
  - f) All. IV - Stralcio della cartografia del PTA regionale (Allegato n. 5);
  - g) All. V - Parere del Settore Ambiente della Provincia di Bologna (Allegato n. 6);
  - h) All. VI - Sintesi non tecnica VAS (Allegato n. 7);
2. approva tutti gli elaborati sopra richiamati costitutivi della Variante non sostanziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)<sup>1</sup> - come modificati e integrati a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni di cui al punto precedente, allegati al presente atto quali sua parte integrante e sostanziale, a seguito dell'acquisizione dell'Intesa espressa dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 27 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge;
3. prende atto che, in merito alla *Valutazione Ambientale Strategica (VAS)* prevista sulla Variante al PTCP in oggetto, la Regione Emilia-Romagna – con la richiamata deliberazione di Giunta n. 678 del 27 maggio 2013, ha inoltre espresso il proprio Parere motivato positivo, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con valore e per gli effetti della valutazione ambientale di cui all'art. 5, comma 7, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 27-bis, comma 3 e 27, comma 9, L.R. n. 20/2000.

4. approva inoltre, in esito al Parere in materia ambientale espresso dalla Regione Emilia-Romagna nei termini richiamati al punto precedente, l'elaborato di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "Allegato VII – VAS - Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio", quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 8), precisando che detto documento è già stato redatto in sede di approvazione della "Variante al PTCP in recepimento del Piano Regionale di Tutela delle Acque";
5. dispone il deposito presso la Provincia, per la libera consultazione, di copia integrale della Variante al PTCP come approvata<sup>2</sup>;
6. provvede alla trasmissione della versione approvata della Variante al PTCP in oggetto alle Amministrazioni di cui all'art. 27, comma 2, L.R. n. 20/2000, oltre che alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avviso recante l'avvenuta approvazione della Variante medesima<sup>3</sup>;
7. rende pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della Variante al PTCP in oggetto, nonché il parere motivato espresso dalla Regione Emilia-Romagna, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio, come previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
8. dispone infine la pubblicazione, su almeno un quotidiano a diffusione regionale, dell'avviso recante l'avvenuta approvazione della Variante non sostanziale al PTCP in oggetto<sup>4</sup>;
9. dà atto che la Variante specifica al PTCP in oggetto entrerà in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso dell'approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regionale Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27, comma 13, L.R. n. 20/2000.

#### **Motivazioni:**

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è lo strumento di pianificazione che, considerando la totalità del territorio provinciale, articola le linee di azione della programmazione regionale, definisce l'assetto del territorio riguardo agli interessi sovracomunali indicati dalla legge, è sede di raccordo delle politiche settoriali della Provincia, nonché strumento di indirizzo e coordinamento della pianificazione urbanistica comunale<sup>5</sup>.

Il PTCP della Provincia di Bologna è stato approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 30 marzo 2004, esecutiva ai sensi di legge, in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 47 del 14 aprile 2004. Il PTCP è stato successivamente modificato con delibere del Consiglio n. 29 del 31.03.2009, n. 30 del 7 aprile 2009, n. 15 del 4.04.2011 e n. 27 del 25.06.2012.

In particolare nella Tavola 2B, il PTCP ha disciplinato la Tutela delle acque superficiali e sotterranee, recependo il Piano della Tutela delle Acque (PTA) regionale.

---

<sup>2</sup> Ai sensi degli artt. 27-bis, comma 3 e 27, comma 12, L.R. n. 20/2000.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 27, comma 12, L.R. n. 20/2000.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 27-bis, comma 3 e 27, comma 12, L.R. n. 20/2000.

<sup>5</sup> Si richiama l'art. 26, L.R. n. 20/2000.

Il legislatore regionale, nel redigere la L.R. n. 20/2000 ad opera della L.R. n. 6/2009, ha introdotto con l'art. 27-bis una procedura semplificata per apportare Varianti specifiche o tematiche al PTCP in determinati casi, tra cui il recepimento delle previsioni di piani sovraordinati, l'adeguamento del Piano a previsioni cogenti contenute in programmi di intervento statali e regionali, le modificazioni e l'aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, le rettifiche di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto.

Con la presente proposta di Variante specifica al PTCP, si intende proporre una diversa classificazione delle perimetrazioni delle Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura, modificando un'area di modeste dimensioni, per la quale si propone una riclassificazione da Zona di tipo D a zona di tipo A, andando quindi a correggere puntualmente la Tavola 2B del PTCP.

L'esigenza della Variante nasce da un approfondimento conoscitivo geologico ed idrogeologico dei suoli posti a ridosso del Torrente Samoggia, a sud dell'abitato di Bazzano, come meglio descritti nella Relazione illustrativa e nel Quadro Conoscitivo, sulla base delle indagini svolte in sede di elaborazione dei Piani Strutturali Comunali in forma associata di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno e Zola Predosa e condivise in sede di Accordo di Pianificazione, sottoscritto il 27/10/2011 dai Comuni appartenenti all'Associazione dell'Area Bazzanese e dalla Provincia di Bologna, a chiusura dei lavori della Conferenza di Pianificazione per la formazione dei rispettivi PSC.

In virtù di tale Accordo, il Comune di Bazzano, con nota Prot. n. 5099 del 21/6/2012<sup>6</sup>, ha proceduto nel presentare formale richiesta alla Provincia di Bologna di attivazione della procedura di Variante al PTCP.

La proposta di Variante specifica al PTCP, inerente la modifica puntuale della perimetrazione delle zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura, trova riscontro nel dettato dell'art. 27-bis, comma 1, lett. e), della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., che prevede l'applicazione della procedura abbreviata per l'approvazione della Variante in parola.

Pertanto, il luogo della convocazione della Conferenza di Pianificazione, prevista ai sensi dell'art. 27, L.R. n. 20/2000, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio avviene in forma scritta e gli stessi sono tenuti a trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni da ricevimento della proposta di Variante.

A seguito della richiesta sopra citata di avvio della procedura di Variante al PTCP, il Settore Pianificazione Territoriale della Provincia ha provveduto a sottoporre la suddetta proposta di Variante al PTCP alle valutazioni della Giunta Provinciale, che nella seduta del 2 ottobre 2012 ha espresso il proprio orientamento positivo riguardante le modifiche al PTCP in parola.

In esito al suddetto parere, si è provveduto ad avviare la fase di concertazione degli Enti prevista ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, della L.R. n. 20/2000.<sup>7</sup>

---

<sup>6</sup> Conservata in atti al P.G. n. 102234/2012 del 25.06.2012.

<sup>7</sup> In luogo della convocazione della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, ai fini della elaborazione della Variante, è svolta in forma scritta. A tal fine, la Provincia invia copia della proposta di piano da adottare per lo svolgimento della consultazione in forma scritta, ai seguenti soggetti: la Regione, le Province contermini, i Comuni, le Comunità montane, gli Enti di gestione delle aree naturali protette interessate, tutte le amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, delle intese e degli atti di assenso comunque denominati, altre amministrazioni coinvolte o interessate dall'esercizio delle funzioni di pianificazione, le associazioni economiche e sociali.

Con nota Prot. n. 150026/2012 del 8 ottobre 2012, la Provincia di Bologna ha richiesto agli Enti interessati al procedimento il relativo contributo istruttorio e le valutazioni di competenza in merito alla proposta di Variante specifica al PTCP, segnalando l'indirizzo del sito informatico appositamente predisposto per la consultazione dei materiali tecnici in formato digitale.

Entro la data del 10 dicembre 2012, quale termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di contributo, è stato presentato alla Provincia di Bologna solo il contributo della Regione Emilia-Romagna, espresso con la Deliberazione della Giunta n. 1822 del 3/12/12<sup>8</sup>, nella quale viene formulata una valutazione positiva sulla proposta di Variante specifica in argomento, senza sollevare osservazioni.

Essendosi conclusa la fase della consultazione scritta degli Enti, prevista dalla procedura semplificata in luogo della Conferenza di pianificazione, *la Provincia di Bologna ha adottato, con atto del Consiglio n. 3 del 7 gennaio 2013*<sup>9</sup>, la Variante non sostanziale al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), relativa alla modifica puntuale della perimetrazione delle Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio pedecollinare e di pianura (Tav. 2B), costituita dagli elaborati tecnici di seguito specificati:

- a) Relazione illustrativa – Quadro Conoscitivo – Valsat – Modifica Tavola 2B (Allegato n. 1);
- b) Tavola 2B PTCP vigente (Allegato n. 2);
- c) Tavola 2B PTCP modificata (Allegato n. 3);
- d) Valsat – Rapporto Ambientale di VAS (Allegato n. 4);
- e) Quadro Conoscitivo – Relazione geologica ed idrogeologica (Allegato n. 5);
- f) Stralcio della cartografia del PTA regionale (Allegato n. 6);
- g) Parere del Settore Ambiente della Provincia di Bologna (Allegato n. 7);
- h) Sintesi non tecnica VAS (Allegato n. 8);
- i) Elaborati tecnici contenuti in apposito CD, conservato in atti al fascicolo (Allegato 9).

In esecuzione della suddetta delibera, si è provveduto a predisporre la trasmissione, con rispettive comunicazioni del 23 gennaio 2013, raccolte in atti al Fasc. 8.2.1.3/4/2012, di copia della Variante al PTCP in parola, come adottata, alla Giunta della Regione Emilia-Romagna, alle Province contermini, ai Comuni, alla Comunità Montana Appennino Bolognese e all'Unione Comuni Valle del Samoggia, per il deposito degli atti relativi alla Variante e per la formulazione di osservazioni, come previsto ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 e 27, comma 5, L.R. n. 20/2000.

Si è predisposta inoltre, per la data del 30 gennaio 2013, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna<sup>10</sup> dell'avviso relativo all'avvenuta adozione della Variante specifica al PTCP in argomento.

Il deposito degli atti della Variante si è svolto per trenta giorni consecutivi dalla suddetta data di pubblicazione sul BURER, quindi fino al 1 marzo 2013, nei termini e secondo le modalità pure precisate

---

Entro il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della proposta, gli Enti consultati possono trasmettere i propri contributi istruttori.

La Provincia nella adozione e approvazione del PTCP prescinde dall'esame dei contributi presentati tardivamente.

<sup>8</sup> Raccolto in atti al fasc. 8.2.1.3/4/2012.

<sup>9</sup> Secondo la procedura prevista dall'art. 27 bis, L. R. n. 20/2000.

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 27, comma 5, L.R. n. 20/2000

dagli artt. 27, comma 5 e 27-bis, comma 3, della richiamata L.R. n. 20/2000 presso le sedi istituzionali delle Amministrazioni interessate al procedimento in oggetto.

Durante tale periodo di deposito, sono pervenute alla Provincia n. 2 osservazioni:

- ARPA (PG: 28434 del 27/2/2013) che concorda con la ripermetrazione della zona oggetto di variante da tipo D a tipo A, in quanto meglio rispondente alle sue caratteristiche ambientali;
- Provincia di Modena (PG. 30347 del 1/3/2013) che ritiene la riclassificazione proposta accoglibile senza evidenziare osservazioni di merito.

Durante il periodo di sessanta giorni dal ricevimento del Piano, la Regione Emilia-Romagna ha espresso le proprie valutazioni<sup>11</sup> sulla Variante in oggetto con deliberazione di Giunta n. 268 del 18 marzo 2013, riscontrando che la Variante adottata è coerente con le caratteristiche e lo stato del territorio, come già verificato nell'esame del Documento preliminare, e pertanto non ha formulato riserve sulla proposta di Variante presentata.

La Provincia di Bologna, in sede di approvazione della Variante al PTCP, è tenuta ad adeguarsi alle riserve formulate, ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate<sup>12</sup>. Il Consiglio Provinciale pertanto decide sulle osservazioni presentate ed approva il Piano, *previa acquisizione sulla proposta dell'atto deliberativo dell'intesa della Regione Emilia-Romagna in merito alla conformità della Variante al PTCP rispetto agli strumenti di pianificazione regionale*.

Al fine di procedere all'approvazione della Variante in parola, si precisa che le deduzioni regionali, al pari delle altre osservazioni presentate, sono state oggetto di adeguato esame da parte del Servizio Urbanistica e Attuazione PTCP, che ha concluso l'istruttoria formulando le proprie controdeduzioni nel documento denominato "Relazione illustrativa – Quadro Conoscitivo – Valsat – Modifica Tavola 2B – *Stesura controdedotta*", che si allega alla presente proposta deliberativa consiliare di approvazione (Allegato n. 1), unitamente ai restanti elaborati richiamati al punto 2 del presente atto.

Si precisa che la Giunta provinciale, con proprio orientamento del 9 aprile 2013, ha preso atto dell'adeguamento degli elaborati costitutivi della Variante in oggetto a seguito delle controdeduzioni espresse, condividendone i contenuti.

La Giunta Provinciale ha contemporaneamente ritenuto opportuno attivare l'iter di acquisizione dell'Intesa regionale sulla proposta di Variante controdedotta, redatta coerentemente con i contenuti espressi all'Allegato n. 1 del presente atto, al fine di accelerare l'iter di approvazione della Variante in parola e dar modo al Consiglio Provinciale di pronunciarsi, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 9, L.R. n. 20/2000, in sede di assunzione formale delle controdeduzioni, su una stesura del Piano già consolidata con le ulteriori eventuali richieste di revisione formulate dalla Giunta Regionale in sede di espressione dell'Intesa.

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della *Giunta regionale n. 678 del 27.05.2013*, ha espresso l'Intesa sulla Variante specifica al PTCP in oggetto e ne ha trasmesso copia alla Provincia di Bologna ai fini dell'approvazione della Variante medesima.

---

<sup>11</sup>Ai sensi degli artt. 27 bis, comma 3 e 27, comma 7, L. R. n. 20/2000.

<sup>12</sup>Ai sensi dell'art. 27, comma 8, L.R. n. 20/2000.

Con l'atto suddetto, la Regione ha inoltre espresso, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica, il parere motivato positivo relativamente alla Variante Specifica al PTCP, non rilevando effetti significativi negativi sull'ambiente, richiedendo comunque alla Provincia di redigere, in sede di approvazione della Variante, *la Dichiarazione di sintesi e le misure in merito al monitoraggio*, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

A tal proposito, si dà atto che la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), predisposta in merito alla presente Variante, è la medesima di quella elaborata in sede di approvazione della "Variante al PTCP in recepimento del Piano Regionale di Tutela delle Acque" (vedere Allegato II), in quanto le modifiche apportate dal procedimento di Variante oggetto del presente atto non toccano in alcun modo l'impostazione metodologica e pianificatoria che guidò la prima definizione delle Zone di Protezione e delle tutele che il PTCP vi associa.

In riferimento a quanto sopra richiamato, si allega quindi a corredo dei documenti costitutivi della presente Variante predisposti per l'approvazione, l'elaborato "Allegato VII - VAS - *Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio*" (*Allegato n. 8*) già redatto in sede di approvazione della "Variante al PTCP in recepimento del Piano Regionale di Tutela delle Acque".

Per quanto riguarda inoltre la Valutazione di Incidenza, si afferma che i contenuti specifici e puntuali, ovvero la natura stessa della presente Variante, non hanno alcun tipo di relazione o di possibile incidenza con i Siti della Rete Natura 2000. Pertanto, poiché la Variante specifica al PTCP in oggetto consiste in una mera correzione cartografica derivante direttamente da una più approfondita analisi conoscitiva ed in virtù di quanto disciplinato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1191/2007, si conferma che non sussiste la necessità della Valutazione di Incidenza sulla Variante medesima.

Si dà atto che si provvederà, ad avvenuta approvazione della Variante specifica in oggetto, a dare esecuzione agli adempimenti previsti ai sensi dell'art. 27, comma 12, della vigente L.R. n. 20/2000, in ordine alla successiva fase di deposito per la libera consultazione degli atti, a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione, nonché, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a rendere pubbliche il Parere motivato in tema di VAS e la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate relative al monitoraggio.

La Regione Emilia-Romagna provvederà alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione della Variante al PTCP in oggetto.

La Variante pertanto entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del suddetto avviso di approvazione, ai sensi dell'art. 27, comma 13, L.R. n. 20/2000.

Per quanto sopra esposto, al fine di pervenire in tempi brevi all'approvazione della Variante al PTCP in esame, si rende opportuno conferire al presente atto l'immediata esecutività.

Si dà atto infine che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia di Bologna, non essendo previsto a carico dell'Ente medesimo alcun onere di carattere economico-finanziario.

**Pareri:**

La 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole a maggioranza nella seduta del 13/06/2013. Si sono espressi favorevolmente, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto, il Dirigente del Servizio Urbanistica ed Attuazione PTCP e, per la conformità giuridico-amministrativa, il Segretario Generale<sup>13</sup>.

**Allegati:**

*Elaborati cartografici e normativi - versione controdedotta, oggetto di approvazione:*

- a) Relazione illustrativa – Quadro Conoscitivo – Valsat – Modifica Tavola 2B (Allegato n. 1);
- b) All. I - Tavola 2B PTCP vigente e modificata (Allegato n. 2);
- c) All. II - Valsat – Rapporto Ambientale di VAS (Allegato n. 3);
- e) All. III - Quadro Conoscitivo – Relazione geologica ed idrogeologica (Allegato n. 4);
- f) All. IV - Stralcio della cartografia del PTA regionale (Allegato n. 5);
- g) All. V - Parere del Settore Ambiente della Provincia di Bologna (Allegato n. 6);
- h) All. VI - Sintesi non tecnica VAS (Allegato n. 7);
- i) All. VII – VAS - Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio (Allegato 8).

La suddetta documentazione completa è pure consultabile all'indirizzo web:

<http://www.provincia.bologna.it/pianificazione/Engine/RAServePG.php/P/356411020704/T/Variante-specifica-al-PTCP-nel-Comune-di-Bazzano>.

---

<sup>13</sup> Si veda l'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.20 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, BALLOTTA RENATO, BARELLI MAURIZIO, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, DONINI RAFFAELE, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, NANNI PAOLO, PAGNETTI FRANCESCO, VENTURI GIOVANNI), contrari n.10 (FINOTTI LUCA, LEPORATI GIOVANNI, MAENZA SALVATORE, MARCHETTI DANIELE, RABBI CLAUDIO, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, FLAIANI ROBERTO, RAMBALDI FLORIANO, SABBIONI GIUSEPPE), e astenuti n.0 (), resi con strumentazione elettronica.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n.20 (DRAGHETTI BEATRICE, CALIANDRO STEFANO, BALLOTTA RENATO, BARELLI MAURIZIO, COSTA ELENA, DEGLI ESPOSTI EDGARDA, DONINI RAFFAELE, FINELLI RAFFAELE, FUSCO MARIETTA, GNUDI MASSIMO, MAZZANTI GIOVANNI MARIA, MUSOLESI NADIA, NALDI GIANCARLO, REBECCHI NARA, TORCHI EMANUELA, VANNINI DANIELA, ZANIBONI GABRIELE, NANNI PAOLO, PAGNETTI FRANCESCO, VENTURI GIOVANNI), contrari n.10 (FINOTTI LUCA, LEPORATI GIOVANNI, MAENZA SALVATORE, MARCHETTI DANIELE, RABBI CLAUDIO, SORBI MAURO, TOMMASI GIANFRANCO, FLAIANI ROBERTO, RAMBALDI FLORIANO, SABBIONI GIUSEPPE), e astenuti n.0 (), resi con strumentazione elettronica,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Presidente Caliendo Stefano - Il Segretario Generale DOMENICO MARESCA  
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 26/06/2013 al 10/07/2013.

Bologna, 25/06/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)